

Economia

Valsabbina, cresce l'utile Dividendo a 23 centesimi

Barbieri: continua il rafforzamento della rete territoriale

L'istituto



● Banca Valsabbina è una cooperativa nata nel 1898

● È presieduta da Renato Barbieri (nella foto) mentre il direttore business è Paolo Gesa

● Occupa 645 dipendenti ed è composta da 70 filiali, di cui 47 in provincia di Brescia, 8 nel veronese, due a Trento e due a Monza

Banca Valsabbina archivia il 2019 con un utile netto di 20,3 milioni (+33,7% sul precedente esercizio) risultato della crescita della raccolta diretta (3,8 miliardi di euro, +18,1% sul 2018), del risparmio gestito (1,3 miliardi, +19,8, passando dal 59,16% al 60,68% del totale della raccolta indiretta), degli impieghi alla clientela (3,1 miliardi, +2,2%) e della prosecuzione del processo di riduzione dei crediti deteriorati (passati dal 7,33% al 5,63%).

«La crescita marcata delle masse è riconducibile all'accelerazione delle politiche commerciali contestualmente all'apertura di sportelli in zone geografiche prima non coperte, ove la banca ha saputo proporsi, fin da subito, come attore attivo nel mercato. Molto positivo l'aumento della raccolta sui conti correnti (+15,41%) e dei time deposit (+41,95%). L'importante incremento di quest'ultima categoria è da attribuire anche al deposito completamente on-line lanciato a fine 2018 che ha permesso, grazie a condizioni competitive, di raggiungere nuova clientela anche dislocata in territori nei quali la ban-

I risultati della banca

Dati in migliaia di euro	2019	Variaz. 2018-19 %
Raccolta complessiva	5.940.443	17,61% ▲
Impieghi alla clientela di cui deteriorati	3.136.303	2,22% ▲
Crediti deteriorati netti su impieghi netti di cui sofferenze nette su impieghi netti	176.610	-21,42% ▼
CET 1	5,63%	
Patrimonio netto	14,43%	
Utile netto	346.737	4,82% ▲
	20.303	33,70% ▲



Fonte: Banca Valsabbina



L'Ego - Hub

ca non è presente» ha commentato il presidente Renato Barbieri.

All'assemblea dei soci verrà proposta la distribuzione di un dividendo unitario complessivo di 0,23 euro, da corri-

spondersi nella misura di 0,18 euro in denaro e 0,05 euro in azioni, nel rapporto di una azione assegnata ogni 88 possedute. Il dividendo percepito, rapportato all'attuale quotazione del titolo sociale di 4,38 euro, corrisponde a un rendimento del 5,25%. La compagine sociale ha avuto un leggero incremento rispetto all'anno precedente, passando dai 39.119 soci del 2018 ai 39.719 di fine 2019 (+1,8%).

Il numero dei conti correnti aperti presso gli sportelli fisici della banca risulta anch'esso in aumento, passando da 83.010 a 87.653 (+5,6%). «La crescita dei conti correnti è testimonianza dell'efficacia della strategia adottata dalla banca, che punta a creare presidi nei principali capoluoghi di provincia del Nord Italia, al fine di raggiungere un sempre maggior numero di clienti. Il rallentamento dell'economia è oggi un fattore di preoccupazione ma affronteremo questa fase con la consapevolezza di chi è uscito dall'ultima crisi più solido e con quote di mercato accresciute» ha concluso Barbieri.

Massimiliano Del Barba

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il contesto
Il rallentamento dell'economia è oggi un fattore di preoccupazione ma l'istituto di credito affronterà questa fase con la consapevolezza di chi è uscito dall'ultima crisi più solido e con quote di mercato accresciute, come dimostrano i risultati del 2019

TI ASPETTA IN EDICOLA INSIEME A LA LETTURA, A SOLO 50 CENTESIMI IN PIÙ

Libri, arte, scienza, nuovi programmi per la lettura. È il appuntamento culturale del «Corriere della Sera» e l'appuntamento settimanale con le tue passioni.

50 CENTESIMI

CORRIERE DELLA SERA

EUROPEAN UNION